



Avv. **MATTIA MASPERI**
NOTAIO

via suor Liliana Rivetta n.11
25085 - Gavardo (BS)
tel.0365 374650 fax 0365 445091
mmasperi@notariato.it

N. 4.788 di repertorio

N. 3.143 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile (28.4.2022).

Alle ore venti e trenta minuti.

In Manerba del Garda nei locali al piano terra dell'edificio sito in via Minerva al civico n.1.

Avanti a me Mattia Masperi, notaio in Gavardo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

è presente il signor:

MATTIOTTI MATTEO nato a Desenzano del Garda (BS) il 12 novembre 1986 e residente a Manerba del Garda (BS) in viale Camillo Benso Conte di Cavour n.11, Codice Fiscale: MTT MTT 86S12 D284I,

il quale interviene non in proprio, ma in qualità di presidente del consiglio direttivo dell'associazione di volontariato non riconosciuta denominata:

"VALTENESI SOCCORSO O.D.V."

con sede in Manerba del Garda (BS) via Valtenesi n.50, Codice Fiscale 93008440179, costituita con atto in data 24 giugno 1993 n.10.194/1.198 di repertorio Notaio Roberto Santarpia, registrato ad Orzinuovi (BS) l'1 luglio 1993 al n. 227 serie 1, iscritta nel Registro Generale Nazionale del Volontariato della Lombardia (oggi Registro Generale regionale del volontariato) con Decreto del Presidente della Giunta del 26 luglio 1994 n.62455, così come modificato con D.P.G.R. del 3 febbraio 1997 n.416, prot. 210476/41 rif. n. 2941 del 26 giugno 1997.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è riunita in questo luogo, giorno ed ora, previa formale convocazione ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea degli associati in seconda convocazione della predetta associazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente il quale mi richiede di redigere il relativo verbale.

L'assemblea conferma quale suo presidente il comparente e a me Notaio l'incarico di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io Notaio do atto che i fatti si sono svolti come segue.

Il presidente dell'assemblea quindi constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso in data 16 aprile 2022, inoltrato a mezzo messaggio elettronico e affisso presso la sede dell'Associazione;
- che l'assemblea indetta in prima convocazione per oggi alle ore 5 (cinque) è andata deserta;
- che, su numero 85 (ottantacinque) associati, sono presenti in proprio e per delega numero 45 (quarantacinque) associati, come risulta da foglio presenze firmato per conferma di presenza;
- che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega e delibera a maggioranza assoluta;
- che i predetti associati risultano regolarmente iscritti a libro soci, a termini di legge e di statuto;
- che, oltre ad esso comparente, presidente, sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo signori CRIPPA STEFANO e ALBORALI ROBERTA, mentre sono assenti giustificati i consiglieri signore MORETTINI LUANA e BARUZZI ELENA;
- che sono presenti i componenti dell'Organo di Controllo nelle persone dei signori VITTORI SILVIA e ALESSI ROBERTO, mentre è assente giustificato BAZZOLI I-

REGISTRATO

a BRESCIA

Agenzia delle Entrate

in data 18/05/2022

N. 25505

Serie 1T

Euro Esente

VAN;

- che la società non ha il Collegio dei Revisori e non sussistono i presupposti di legge che ne rendono obbligatoria la nomina;

- che sono state espletate tutte le incombenze previste in legge.

Il presidente, dopo aver accertato la regolarità della convocazione, l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita, a sensi di legge e di statuto, ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Variazione statuto e richiesta di riconoscimento giuridico;

2) Approvazione bilancio d'esercizio 2021;

3) Varie ed eventuali.

Preliminarmente ricorda ai soci che l'assemblea dell'associazione, con deliberazione in data 22 ottobre 2020, di cui al verbale in pari data, registrato a Salò (BS) il 3 novembre 2020 al n.1120 serie 3, ha deliberato di approvare il nuovo testo dello statuto sociale modificato per poter ottemperare alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice del Terzo Settore.

Il presidente prosegue nell'illustrazione delle ragioni per le quali si rende opportuno riformulare le clausole relative all'organo di controllo e revisore legale, dovute dalla necessità di scindere in maniera chiara i due organi così come le due funzioni ad essi collegate (controllo legale e revisione dei conti) nonché di introdurre la possibilità che l'organo di controllo possa anche essere costituito monocratico.

Il Presidente, illustra quindi la necessità di procedere alla presentazione dell'istanza tesa ad ottenere l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, istituito con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 - operativo dal 23 novembre 2021 - e a riguardo riferisce della necessità di autorizzare e delegare il medesimo, sin d'ora, ad ogni attività, anche mediante atto notarile, necessaria e utile anche ai fini di eventuali verifiche di tutte le condizioni, anche patrimoniali, che saranno richieste ai fini dell'iscrizione per il riconoscimento della personalità giuridica.

Con particolare riferimento alla consistenza patrimoniale, il presidente riferisce che l'art. 22 del citato D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, prescrive un patrimonio minimo per l'iscrizione delle Associazioni di Euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) e che detto valore è ampiamente superato dall'attuale situazione economico finanziaria dell'ente, come anche risulta attestato dalla perizia di stima redatta dal dott. A-VANZINI GIANLUIGI, nato a Milano il 10 gennaio 1961, con domicilio in GavarDO (BS) via suor Liliana Rivetta n.39, Codice Fiscale: VNZ GLG 61A10 F205A, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia al n.1845 ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.150448 con Decreto Ministeriale pubblicato con Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.37 del 13 maggio 2008, ed asseverata con giuramento in data odierna n.4.787 di mio repertorio e che sarà allegata all'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica e la conseguente iscrizione al RUNTS.

Quindi il presidente dichiara aperto il dibattito.

Dopo breve discussione, il presidente dell'assemblea mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'Associazione

"VALTENESI SOCCORSO O.D.V."

DELIBERA

1) Di prevedere che le funzioni degli organi di controllo e revisore (controllo legale e revisione dei conti) siano tra di loro distinte, prevedendo altresì che l'organo di

controllo possa essere anche monocratico, secondo quanto esposto dal presidente in assemblea modificando conseguentemente l'art. 24 dello statuto come segue:

"Art. 24 - Organo di Controllo"

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

L'Assemblea, qualora siano superati per due esercizi consecutivi i requisiti previsti dall'art. 30 D.Lgs. n. 117/2017, deve nominare un Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica tre anni, sono rieleggibili e la scadenza del loro mandato coincide con quella del Consiglio Direttivo e, nei casi previsti dall'art.30 D.Lgs. n. 117/2017, almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.

L'Organo di Controllo, alla sua prima riunione, nomina il suo Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

L'Organo di Controllo si riunisce almeno trimestralmente, controlla l'amministrazione dell'associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nei casi di nomina obbligatoria, svolge le funzioni di cui all'art.30 D.Lgs. n. 117/2017.

Ogni componente della commissione può effettuare anche individualmente ispezioni e controlli; l'Organo di controllo deve verificare almeno una volta all'anno la consistenza della cassa e della tesoreria.

I componenti dell'Organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo delibera validamente con la presenza di due componenti.

I componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il resoconto morale e finanziario.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto, del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e monitora altresì l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, verifica altresì il bilancio predisposto dall'amministratore e dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati."

2) di approvare la richiesta di riconoscimento di personalità giuridica dell'ente mediante iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, istituito con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 - operativo dal 23 novembre 2021, precisandosi che i mezzi finanziari e patrimoniali occorrenti per il conseguimento degli scopi dell'associazione - anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017 - sono costituiti dall'attuale patrimonio del valore di Euro 113.300,00 (centotredicimilatrecento e zero centesimi), come da perizia sopra citata.

3) Di conferire al Presidente ogni più ampio potere per procedere ad ogni attività di intervento, integrazione, adeguamento, anche mediante atto notarile, necessaria e utile anche ai fini di eventuali verifiche di tutte le condizioni, anche patrimoniali, che saranno richieste ai fini dell'iscrizione per il riconoscimento della personalità giuridica e svolgere le formalità necessarie presso i competenti Uffici, senza bisogno di ulteriore ratifica."

Il presidente dà atto che tale testo di deliberazione viene approvato all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore ventuno e trenta minuti.

* * *

Previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"** il testo dello statuto sociale approvato nella citata assemblea in data 22 ottobre 2022 e modificato in forza delle deliberazioni assunte, sotto la lettera **"B"** il foglio presenze e sotto la lettera **"C"** la perizia di stima del patrimonio dell'associazione, omessane la lettura per dispensa datamene dal comparente.

Spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'associazione; ai sensi dell'articolo 8 della Legge 266/1991 il presente verbale è esente da imposta di registro e di bollo.

Di quanto sopra faccio constare col presente verbale che viene da me Notaio letto, in assemblea, al comparente che lo approva perchè conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio in calce.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura e completata a mano.

Occupi un foglio per pagine tre e fin qui della quarta.

F.to MATTIOTTI MATTEO

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)



All. A) all'atto n.4788/3143 di repertorio Notaio Mattia Masperi
STATUTO "VALTENESI SOCCORSO O.D.V."

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione

È costituita l'Associazione denominata **"VALTENESI SOCCORSO O.D.V."**, di seguito semplicemente Associazione.

L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto dei principi di uguaglianza, sussidiarietà e pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Manerba del Garda (BS), via Valtenesi, n. 50.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Statuto

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a. interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità.
- b. interventi, servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- c. iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- e. erogazione di beni o servizi a persone svantaggiate, anche attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti o il sostegno a distanza;
- f. la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In particolare l'Associazione si prefigge di svolgere attività di pronto intervento sanitario per emergenze di Pronto Soccorso, di trasporto sanitario per persone, di assistenza medico-sanitaria in occasione di manifestazioni ed eventi di varia natura, di organizzazione di corsi di formazione per la gestione delle situazioni di urgenza-emergenza nonché ogni altra attività correlata che verrà determinata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà cooperare con altri Enti o Istituzioni, pubblici o privati, che perseguono le medesime finalità dell'Associazione e svolgere ogni e qualunque altra attività idonea al raggiungimento delle

proprie finalità.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - ADERENTI

Art. 4 - Soci.

Sono aderenti all'Associazione tutte le persone fisiche e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a realizzarle.

Gli aderenti possono essere Soci Benemeriti, Soci Sostenitori ovvero Soci Attivi.

Tutti i soci ammessi, così come la loro qualità, vengono iscritti in un apposito registro, custodito presso la sede dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione comporta la definitiva ed incondizionata rinuncia a qualsiasi corrispettivo, compenso o indennizzo per i costi, i rischi, le perdite ed i danni materiali e personali di qualsiasi specie subiti in conseguenza o in occasione della partecipazione alle attività associative.

Art. 5 - Soci Benemeriti.

Sono Soci Benemeriti tutto le persone fisiche e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che, per il tramite di liberalità donative o non donative, forniscono un contributo materiale all'Associazione, consistente nell'attribuzione alla stessa della proprietà di beni, valori, merci e strumenti e attrezzature utili al conseguimento degli scopi associativi.

La qualità di Socio Benemerito viene deliberata da parte del Consiglio Direttivo e si intende a tempo indeterminato.

Art. 6 - Soci Sostenitori.

Sono Soci Sostenitori tutte le persone fisiche e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa annuale stabilita del Consiglio Direttivo.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo all'interessato.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.

La qualità di Socio Sostenitore ha durata annuale e deve essere rinnovata di anno in anno.

Art. 7 - Soci Attivi

Sono Soci Attivi tutte le persone fisiche maggiori di età che mettono a disposizione le proprie capacità professionali e la propria esperienza in uno dei settori in cui ope-

ra l'Associazione, impegnandosi a prestare fattivamente e gratuitamente la propria attività per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone, l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti nonché le proprie qualifiche tecnico-professionali.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti e potrà chiedere all'aspirante socio di provare la propria qualifica; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine ordinatorio di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza.

In caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo all'interessato.

La qualità di Socio Sostenitore ha durata annuale e si rinnova tacitamente allo scadere di ogni anno solare.

Art. 8 - Attività di volontariato

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale dell'attività di volontariato dei Soci Attivi o delle persone aderenti agli enti associati.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato, autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

L'Associazione potrà tuttavia assumere personale dipendente o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

Art. 9 - Diritto e doveri dei Soci

L'Associazione riconosce ai propri Soci il diritto di

- a. partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai Regolamenti da esso derivanti;
- b. elettorato attivo e passivo;
- c. chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d. formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'organizzazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente statuto;
- e. esaminare i libri sociali;
- f. essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- g. frequentare i locali dell'associazione;
- h. essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tutti i Soci sono tenuti a:

- a. rispettare le norme del presente Statuto ed eventuali regolamenti interni;
- b. tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c. svolgere con la diligenza richiesta i servizi loro affidati;
- d. tenere nei confronti dei Volontari preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e. collaborare alle iniziative della Associazione e partecipare alle riunioni;
- f. svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- g. non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione.
- h. frequentare dei corsi di addestramento e di aggiornamento tecnico professionale necessari per assicurare la miglior efficienza del proprio servizio

I Soci Sostenitori sono altresì tenuti a versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Art. 10 - Perdita e sospensione della qualità di socio.

La qualità di Socio si perde per decesso, recesso, e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

La perdita delle qualità di Socio comporta la decadenza da ogni carica associativa ricoperta.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione; la comunicazione è annotata nel Libro degli Associati.

Non è ammessa la restituzione della quota associativa e dei contributi ad ogni titolo versati all'Associazione

Quando il Consiglio Direttivo consti che un Socio si è reso inadempiente agli obblighi di versamento ovvero abbia gravemente inadempito ai propri obblighi ovvero abbia altrimenti violato le norme del presente Statuto o del Regolamento interno ovvero si sia reso colpevole di atti e comportamenti moralmente incompatibili con gli scopi dell'organizzazione di volontariato dispone l'esclusione del socio.

Prima di deliberare la cancellazione di un socio il Consiglio Direttivo può comunque convocare il socio interessato, invitandolo a ricostruire, over lui sia possibile o desiderato, le condizioni necessarie per la conservazione della qualità di socio.

Contro la deliberazione di cancellazione e/o di sospensione cautelare è ammesso entro 30 giorni dalla comunicazione all'interessato il ricorso al Collegio dei Probiviri. Il ricorso non sospende gli effetti del provvedimento impugnato. Il Collegio dei Probiviri, sentito il ricorrente e assunta ogni altra opportuna informazione, conferma o annulla la deliberazione, con decisione motivata da comunicarsi al Consiglio Direttivo e al ricorrente entro 60 giorni dalla proposizione del ricorso.

In caso di conferma della deliberazione impugnata il socio escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione del Collegio dei Probiviri.

Il Socio escluso non ha diritto alla restituzione della quota associativa o dei contributi a ogni titolo versati all'Associazione.

Ciascun socio può, in presenza di gravi e giustificati motivi, chiedere al Consiglio Direttivo la temporanea sospensione degli obblighi assunti verso l'organizzazione per un periodo non superiore a tre mesi per ogni anno solare.

Qualora un socio sia sottoposto ad un procedimento penale, lo stesso, previa audizione dell'interessato da parte del Consiglio Direttivo, potrà essere sospeso in via cau-

telare fino alla definizione di tale procedimento.

I soci receduti, esclusi e sospesi (limitatamente al periodo di sospensione) perdono qualunque diritto nei confronti dell'organizzazione di volontariato, ma sono ugualmente tenuti al pagamento dell'intera quota associativa relativa all'anno in corso.

Art. 11 – Assicurazioni Obbligatorie.

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO III – ORGANI

Art. 12 – Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario;
- il Collegio dei Probiviri;
- l'Organo di Controllo e il Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

I membri degli organi associativi non hanno diritto ad alcun tipo di compenso, fermo restando il diritto ad ottenere il rimborso di tutte le spese sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro carica.

Art. 13 – Composizione dell'Assemblea.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli Associati.

È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

Art. 14 – Convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere altresì convocata su domanda motivata e firmata da almeno un quarto dei Soci ovvero un terzo dei Soci Attivi.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma - purché con mezzi idonei e di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari - almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea può tenersi anche in un luogo diverso della Sede dell'Associazione, purché si trovi in Italia.

Delle riunioni dell'Assemblea, qualora non sia necessaria la redazione da parte di un Notaio, viene redatto verbale ad opera del Segretario o da altra persona all'uopo designata dal Presidente, su apposito libro custodito presso la Sede e a disposizione dei Soci.

Art. 15 – Assemblea Ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a. l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario;
- b. la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c. nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca dell'Organo di Controllo;
- d. nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato del-

- la revisione legale dei conti;
- e. la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f. l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- g. l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- h. ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Ogni Socio non può avere più di tre deleghe; la delega deve essere rilasciata per iscritto e deve essere corredata da copia del documento di identità.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario possono avvenire anche per acclamazione sulle liste proposte dai soci ovvero mediante schede sulle quali ciascun votante indica i nominativi prescelti in numero non superiore a quelli dei posti da ricoprire.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 16 – Assemblea Straordinaria.

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di tre deleghe; la delega deve essere rilasciata per iscritto e deve essere corredata da copia del documento di identità.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti dell'Associazione.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

I Consiglieri possono essere rieletti.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Consiglio Direttivo soci con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e affinità fino al secondo grado; la carica

di Consigliere è altresì incompatibile con la carica di Probiviro, Sindaco, Revisore, membro dell'Organo di Controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

La carica di Consigliere non dà diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento; la medesima disposizione si applica anche alla carica di Presidente, Vice-Presidente e Segretario.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio convoca senza ritardo l'Assemblea per l'elezione dei membri necessari a reintegrare il Consiglio.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 18 – Compiti del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. provvede all'attuazione degli scopi dell'organizzazione di volontariato, in conformità allo Statuto e alle direttive dell'Assemblea;
- b. amministrare il patrimonio dell'organizzazione di volontariato, anche mediante l'emanazione di disposizioni regolamentari;
- c. amministrare il patrimonio dell'organizzazione di volontariato, con la supervisione dell'organo di controllo, e predispone i rendiconti ed i programmi annuali;
- d. deliberare sulle domande di ammissione all'organizzazione di volontariato nonché sulla esclusione, la espulsione e la sospensione dei soci; ferma restando la facoltà dell'interessato di impugnare il provvedimento con ricorso all'autorità giudiziaria;
- e. deliberare sulla istituzione e sulla risoluzione di eventuali rapporti con altre associazioni od Enti nei limiti compatibili con il presente Statuto;
- f. stabilisce le quote associative annue;
- g. esercitare tutti i poteri non espressamente attribuiti dallo Statuto ad altri organi.

Art. 19 - Delibere del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, inviata ai membri tramite mail almeno tre giorni prima del giorno stabilito per l'adunanza, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri in carica e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo può partecipare l'Organo di controllo ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri in carica, senza diritto di voto.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Art. 20 – Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni, ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art. 21 – Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ed esercita tutti i poteri che a questi sono riconosciuti dal presente Statuto e dai Regolamenti ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 22– Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali ed scelto dal Consiglio Direttivo tra i soci e può essere anche un membro del Consiglio Direttivo stesso.

Il Segretario adempie alle funzioni attribuitegli dallo statuto e dai regolamenti e comunque opera secondo le direttive del Consiglio Direttivo e del Presidente.

Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

Art. 23 – Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea.

I Probiviri durano in carica tre anni; nel caso di anticipata scadenza del Consiglio Direttivo, la scadenza del loro mandato coinciderà con quella del Consiglio Direttivo di nuova elezione.

Tutti i membri del collegio sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri elegge il proprio Presidente, al quale spetta l'incarico di convocare il Collegio e di redigere il verbale delle riunioni.

Il Collegio dei Probiviri ha mandato di giudicare, secondo le norme di diritto e secondo equità, riunendosi in conferenza in numero non inferiore a tre membri, circa il comportamento dei soci in tema di disciplina associativa e su qualsiasi contrasto possa insorgere fra gli iscritti e gli organi dell'Associazione.

In caso di decadenza, per qualsiasi motivo, di uno dei membri del collegio, subentrerà al suo posto il primo dei supplenti e, al posto di quest'ultimo, come supplente, il primo dei non eletti.

Art. 24 – Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

L'Assemblea, qualora siano superati per due esercizi consecutivi i requisiti previsti dall'art. 30 D.Lgs. n. 117/2017, deve nominare un Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica tre anni, sono rieleggibili e la scadenza del loro mandato coincide con quella del Consiglio Direttivo e, nei casi previsti dall'art.30 D.Lgs. n. 117/2017, almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.

L'Organo di Controllo, alla sua prima riunione, nomina il suo Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.

L'Organo di Controllo si riunisce almeno trimestralmente, controlla l'amministrazione dell'associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nei casi di nomina obbligatoria, svolge le funzioni di cui all'art.30 D.Lgs. n. 117/2017.

Ogni componente della commissione può effettuare anche individualmente ispezioni e controlli; l'Organo di controllo deve verificare almeno una volta all'anno la consistenza della cassa e della tesoreria.

I componenti dell'Organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo delibera validamente con la presenza di due componenti.

I componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il resoconto morale e finanziario.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto, del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e monitora altresì l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, verifica altresì il bilancio predisposto dall'amministratore e dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati.

Art. 25 – Collegio dei Revisori

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dall'art. 31 del D.Lgs.117/2017 l'Assemblea, nomina un Collegio dei Revisori o un Revisore unico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs.117/2017.

All'atto dell'insediamento del Collegio dei Revisori dei conti, l'Organo di controllo cessa dalle proprie funzioni di controllo contabile e finanziario.

TITOLO IV – Patrimonio e Bilancio

Art. 26 – Strumenti finanziari

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;

- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- entrate derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

Art. 27 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito da beni immobili o immobili conferiti dai soci all'organizzazione di volontariato in proprietà, nonché da ogni altro bene o valore che sia stato acquisito dall'Associazione in conformità alla Legge ed al presente Statuto.

L'importo annuale della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile fatta salva l'ipotesi di successione a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, con delega al Presidente per il compimento di tutti gli atti necessari per la stipula.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

Il patrimonio è amministrato dal Consiglio Direttivo.

Ai fini del riconoscimento giuridico l'ente costituisce un patrimonio minimo di Euro 15.000 (quindicimila e zero centesimi) come requisito essenziale.

Art. 28 - Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio d'esercizio e un bilancio preventivo; agli effetti della gestione finanziaria, l'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nel bilancio devono essere indicati i proventi e gli oneri, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione; qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività effettuate.

Entro il mese di aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea Generale dei soci il rendiconto relativo all'attività e alla gestione patrimoniale dell'esercizio precedente per la sua approvazione, nonché il programma per l'anno in corso.

L'Associazione non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 - Scioglimento o cessazione

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'organizzazione di volontariato, tutti i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altro Ente del Terzo Settore operante in identico o analogo settore secondo le disposizioni del Codice Civile e conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 30 – Fusione, trasformazione o scissione

L'Assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti alla trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art.42-bis, c.c.

Art. 31 - Norme di rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal Codice Civile e dalla Legge Italiana.

F.to MATTIOTTI MATTEO

F.to MATTIA MASPERI NOTAIO (L.S.)



VALTENESI SOCCORSO

ELENCO MILITI VALTENESI SOCCORSO O.D.V.

Cognome

Nome

MATTIOTTI	MATTEO	Presidente
MORETTINI	LUANA	Vice Presidente
CRIPPA	STEFANO	Consigliere
ALBORALI	ROBERTA	Consigliere
BARUZZI	ELENA	Consigliere
ALESSI	ROBERTO	Volontario
BARZAN	CHIARA	Volontario
BAZZOLI	IVAN	Volontario
BOTTI	ANDREA	Volontario
BELLINI	ELENA	Volontario
BOTTICINI	STEFANO	Volontario
CALDERA	ALESSANDRA	Volontario
CARLINI	SABRINA	Volontario
CERATI	GIADA	Volontario
CHERUBINI	GRETA	Volontario
COLTRINI	MARIELENA	Volontario
COMAI	DIEGO	Volontario
DAGNOLI	FABIANA	Volontario
DELAINI	LUISA	Volontario
ELENA	CHIARA	Volontario
FASOLINI	LIVIO	Volontario
FILOSI	MARTA	Volontario
FLOCCHINI	DIEGO	Volontario
GIOACCHINI	GRETA	Volontario
GATTO	ANDREA	Volontario
GUATTA	STEFANO	Volontario
LODA	MANUELA	Volontario
MAGGI	CAMILLA	Volontario
MALORA	AMELIA MAURA	Volontario



MARCANDELLI	MONICA	Volontario Laura Selodini DELEGA
MARCOTULLI	BARBARA	Volontario M. M. W. DELEGA
MASSA	ELVIS	Volontario
MASSERDOTTI	BARBARA	Volontario Masserotti-Barba
NEDROTTI	VALERIA	Volontario
ORIO	SILVIA	Volontario
PAGANELLI	SIMONE	Volontario
PERSAVALLI	ZELINA	Volontario Persavalli Zelina
PICENI	LUISA	Volontario
PIZZI	WAINER	Volontario DELEGA Degli
RIBELLI	ELENA	Volontario Ribelli Elena
SALETTI	MAURO	Volontario Saletti Mauro
SALETTI	GIUSEPPE	Volontario Saletti Giuseppe
SALODINI	LAURA	Volontario Laura Selodini
SANTINI	ROBERTO	Volontario M. M. W. DELEGA
SAVOIA	ODDONE	Volontario
UGGERI	LUCA	Volontario
VENTURINI	LOREDANA	Volontario DELEGA Cello D. J. P.
VITTORI	SILVIA	Volontario Vittori Silvia
ZATTONI	CRISTINA	Volontario
BERTAZZI	ANGELO	Volontario Angelo Bertazzi
BETTONI	ETTORE	Volontario
BUONAIUTO	GIOVANNI	Volontario Buonaiuto Giovanni DELEGA
CAPELLI	PIETRO	Volontario Capelli Pietro
CARENINI	CHIARA	Volontario Carenini Chiara
LISSIGNOLI	MARIA	Volontario
LUSENTI	FLAVIA	Volontario Lusi Flavia DELEGA
MASSOLINI	ELISABETTA	Volontario DELEGA
PICCINELLI	PAOLO	Volontario
PODAVINI	CINZIA	Volontario
RIGHETTINI	ANNA	Volontario
SALETTI	MATTIA	Volontario DELEGA Saletti Mattia
TRANQUILLI	MATTEO	Volontario
PIZZINI	VERBENA	Volontario
MATTIOTTI	DIEGO	Volontario Mattiotti Diego
AMANTINI	NORBERT	Volontario
RUSSO	ANTONIETTA	Volontario
DEAC	NICU	Volontario
USARDI	LORENA	Volontario

ARVAD
ZULBERTI

NOHANNED
ROBERTA

Volontario delega Persavalli Zelina
VOLONTARIO DELEGA Persavalli Zelina



VALTENESI SOCCORSO

ELENCO MILITI VALTENESI SOCCORSO O.D.V.

Cognome

Nome

RUSSO	ROSARIA	Volontario
BONDIONI	MARIO	Volontario
ONESTI	PIETRO	Volontario
PEROTTI	PAOLA	Volontario
GAMBASSI	ROBERTA	Volontario
MASSOLINI	ELISABETTA	Volontario
DEL MACINO	DIVINA	Volontario
SAVARESI	ACHILLE	Volontario
FOLLI	VERENA	Volontario
DI PAOLO ZACCHI	ANDREA	Volontario
ZANONI	PATRIZIA	Volontario
FRANK	NORRIS	Volontario
MOROSI	CLAUDIO	Volontario
VALZELLI	MARIA ELENA	Volontario
FESTA	MARIO	Volontario
AROUD	MOHAMMED	Volontario
ZULBERTI	ROBERTA	Volontario

Alc. C. DECEGA

Mottotti Mottura



VALUTAZIONE PATRIMONIO ASSOCIAZIONE

ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

VALTENESI SOCCORSO O.D.V.

MANERBA DEL GARDA (BS) – VIA VALTENESI, 50

CODICE FISCALE 93008440179

INDICE

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE DI STIMA

PAG.

I PREMessa 2

II L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI
RICONOSCIMENTO GIURIDICO 2III LA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE
AL 31.12.2021 4

IV CRITERI DI VALUTAZIONE 5

V LE METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE 7

VI LA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO 8

PARTE SECONDA: DETTAGLI CONTABILI

VII LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI PERIZIA
AL 31.12.2021 DELL'ASSOCIAZIONE 10

IV CONCLUSIONI 14



P A R T E P R I M A

LA RELAZIONE DI STIMA

I P R E M E S S A

In data 21/04/2022, l'Associazione VALTENESI SOCCORSO O.D.V. con sede in Manerba del Garda (Bs), via Valtenesi nr. 50, capitale sociale Euro 65.571,12=, in persona del Sig. Mattiotti Matteo, nominava il sottoscritto Dott. Rag. Gianluigi Avanzini, nato a Milano, il 10/01/1961, Cod. Fisc. VNZ GLG 61A10 F205A iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Brescia al n. 1845, iscritto albo dei Revisori Contabili D.l.vo 15.05.2008 n. 37, con studio in Gavardo (BS) in via Suor Lilliana Rivetta n. 39, perito per la stima del patrimonio associativo. L'associazione VALTENESI SOCCORSO O.D.V. nella richiesta presentata al sottoscritto ha specificato come la nomina di un esperto sia stata richiesta al fine di addivenire al riconoscimento giuridico valutando al contempo il patrimonio associativo della stessa in Associazione.

La presente perizia è composta dalla PRIMA PARTE dalla "relazione di stima" del patrimonio dell'Associazione oggetto di trasformazione, dalla SECONDA con i dettagli delle immobilizzazioni materiali, dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori, dei debiti diversi e dei contratti di leasing in corso dell'Associazione.

II L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO

DATI IDENTIFICATIVI

✓ L'Associazione si è costituita il ¹⁹⁹³24/06/2017 con scrittura ~~privata~~ **ATTO PUBBLICO** registrata a **DREMANNO** (BS) in data **01/07/1993** al nr. **227** ^{SERIE 1 22/10/2020}; in data **20/04/2022** è stato adeguato lo Statuto Associativo in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 117/2017 e nei successivi regolamenti emanati e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

✓ L'Associazione è oggi costituita da nr. **68** Associati e il Consiglio Direttivo è attualmente

Gianluigi Avanzini

il Presidente nominato dall'Assemblea degli Associati è il Sig. MATTIOTTI MATTEO nato

a Desenzano del Garda (Bs), il 12/11/1986, residente in Manerba Del Garda (Bs), viale

Cavour nr. 11, C.F. MTTMTT86S12D284I

La durata dell'Associazione indicata in statuo è illimitata. L'Associazione ha fissato la

propria sede in Manerba Del Garda (BS), via Valtenesi, n. 50.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità

sociale, per lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale di

cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017:

a. interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli
infermi e dei portatori di disabilità.

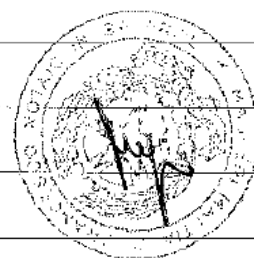
b. interventi, servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie, anche per l'assistenza ai
malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a
domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di
prevenzione;

c. iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché
l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;

d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di
interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della
pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi
di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e
stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;

e. erogazione di beni o servizi a persone svantaggiate, anche attraverso la cessione
gratuita di alimenti o prodotti o il sostegno a distanza;

f. la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e
della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali



	politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.	
	In particolare l'Associazione si prefigge di svolgere attività di pronto intervento sanitario	
	per emergenze di Pronto Soccorso, di trasporto sanitario per persone, di assistenza medico-	
	sanitaria in occasione di manifestazioni ed eventi di varia natura, di organizzazione di corsi	
	di formazione per la gestione delle situazioni di urgenza-emergenza nonché ogni altra	
	attività correlata che verrà determinata dall'Assemblea Generale dei Soci.	
	Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà cooperare con altri Enti o	
	Istituzioni, pubblici o privati, che perseguono le medesime finalità dell'Associazione e	
	svolgere ogni e qualunque altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.	
	L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà	
	di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e	
	strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.	
	Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine,	
	porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di	
	lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e	
	continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione	
	di beni o servizi di modico valore.	
	III SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31/12/2021	
	ATTIVO	
	Attrezzatura varia e minuta AG	48.676,65
	Mobili e arredi AG	2.671,20
	Macchine d'ufficio elettroniche AG	2.733,41
	Automezzi AG	188.860,82
	Altri beni materiali AG	17.499,15
	Fatture da emettere a utenti e clienti	6.327,44
	Pagina 4 di 14	

Crediti v/utenti e clienti	4.976,17	
Crediti v/sogg. privati per contributi	50,00	
Banca c/corrente	26.126,99	
Cassa contanti	110,71	
Ratei attivi	9.000,00	
Risconti attivi	7.938,56	
TOTALE ATTIVO	314.971,10	
PASSIVO		
Debiti v/fornitori	17.130,50	
Partite passive da liquidare	300,00	
Depositi cauzionali ricevuti	1.025,00	
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	38.245,59	
F.do amm.to mobili e arredi	2.462,58	
F.do amm.to macchine d'ufficio elettr.	867,81	
F.do amm.to automezzi	187.396,82	
F.do amm.to altri beni materiali	17.499,15	
TOTALE PASSIVO	264.927,45	
PATRIMONIO NETTO CONTABILE – FONDO DI DOTAZIONE VINCOLATO		
Fondo di dotazione	61.668,19	
Disavanzo esercizio 2021	-11.624,54	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.043,65	
IV CRITERI DI VALUTAZIONE		
CONSIDERAZIONI GENERALI		
I criteri di valutazione, come è noto ed ampiamente riportato dalla dottrina in tema di società, si distinguono, a seconda delle informazioni che utilizzano, in metodi finanziari,		
Pagina 5 di 14		 

redditudinali e patrimoniali.

In base al metodo finanziario si considera il ritorno finanziario, cioè i flussi di cassa che l'associazione produrrà in futuro.

In base al metodo reddituale, il valore dell'associazione deriva dagli avanzi di esercizio, che in base alle attese, la stessa sarà in grado di produrre, stimati sulla base di "risultati medi normalizzati", vale a dire depurati da tutte le componenti (positive o negative) di avanzo che non possono essere considerate "normali".

Infine, secondo il metodo patrimoniale, il valore dell'Associazione coincide con il valore del suo patrimonio netto rettificato, vale a dire con il valore dato dalla differenza tra attività e passività (appunto patrimonio netto) risultante dalla situazione patrimoniale contabile ad una certa data, valore opportunamente rettificato (in più e/o in meno) in seguito alle verifiche analitiche svolte sulle singole voci dell'attivo e del passivo, nonché alla riespressione in termini di valori correnti – e comunque "congrui" – degli elementi attivi non monetari.

IL CRITERIO DI VALUTAZIONE PRESCELTO

La presente perizia deve fornire in sede di riconoscimento giuridico dell'Associazione attraverso l'atto pubblico, una valutazione da cui risulti la sussistenza di un patrimonio netto che non sia inferiore all'ammontare stabilito nel Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore": artt. 10, 22, 48) pari a € 15.000 per le associazioni ed € 30.000 euro per le fondazioni.

Si specifica che il patrimonio può essere costituito anche da beni diversi dal denaro: in questo caso, affinché tali beni concorrano alla formazione del patrimonio minimo, è necessario che il loro valore risulti da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il codice del Terzo settore ha quindi previsto una specifica modalità di acquisto della personalità giuridica per le associazioni e le fondazioni del Terzo settore, mediante

iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).

Lo scopo non è quindi quello della determinazione del "capitale economico" o di cessione, in quanto cessione non esiste, ma della determinazione del patrimonio netto, cioè ricostruito attraverso l'applicazione delle norme civilistiche in materia di valutazione di bilancio, al fine di evitare una sopravvalutazione del patrimonio netto associativo e stabilire il rispetto del limite minimo per l'atto di riconoscimento giuridico.

Tutto ciò considerato, il sottoscritto perito ritiene che il metodo corretto per valutare il patrimonio netto dell'Associazione oggetto di riconoscimento giuridico sia il metodo patrimoniale, che più rispecchia il generale principio della prudenza, nonché i principi di chiarezza, verità e correttezza, principi informatori della presente perizia.

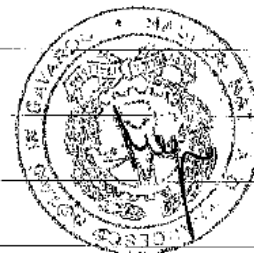
V LE METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il sottoscritto perito ha organizzato una serie di riunioni di lavoro con il Presidente dell'associazione; nel corso di tali riunioni si sono approfonditi gli aspetti peculiari delle procedure di controllo e di pianificazione in essere e sono state messe a punto le richieste documentali e le metodologie di controllo.

Sono stati richiesti ed esaminati i documenti di carattere generale necessari ad acquisire le informazioni di base relative all'associazione oggetto di valutazione.

L'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, a giudizio del sottoscritto perito, in considerazione delle dimensioni dell'associazione, garantiscono un buon livello di attendibilità dei dati.

E' stata analizzata la situazione patrimoniale contabile – fornita dall'Associazione al 31/12/2021 (data di riferimento della presente perizia) con i relativi dettagli di supporto; sono state quindi effettuate alcune verifiche sia con riferimento alla documentazione amministrativo-contabile che all'esistenza fisica dei beni materiali.



A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized letters.

In particolare, per i crediti e per i debiti è stata verificata l'esigibilità anche attraverso l'analisi, a campione, degli incassi e dei pagamenti successivi al 31/12/2021, data di riferimento della presente perizia.

Sono state inoltre assunte informazioni circa l'esistenza e lo stato di cause contrattuali, di cause di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di quantificare eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

Sono state assunte informazioni di carattere generale relative ai servizi e alle convenzioni stipulate dall'Associazione.

Scritture contabili e loro attendibilità

Un'annotazione è doverosa a proposito delle scritture contabili. Esse sono tenute e redatte a cura della società stessa e sono correttamente tenute sotto il profilo formale e nel rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Si è passati quindi alla verifica dei criteri contabili seguiti nonché della corretta tenuta anche sotto il profilo formale e sostanziale.

I libri contabili, infine, risultano correttamente tenuti sotto il profilo formale e sostanziale e regolarmente vidimati.

Il risultato di questa analisi evidenzia un buon grado di affidabilità delle scritture contabili stesse.

Dai libri di cui all'elenco e dai bilanci degli esercizi precedenti sono stati tratti gli elementi di conferma delle ricerche e delle valutazioni effettuate sulle varie componenti patrimoniali.

VI LA VALUTAZIONE PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Per ciascuna voce, distintamente suscettibile di autonoma valutazione dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale relativa all'Associazione oggetto di riconoscimento sono indicati nei successivi paragrafi:

- il criterio di valutazione adottato;

- la descrizione della voce in esame, con il relativo dettaglio;

- il valore ad essa attribuito.

A) Per i beni che hanno un valore di mercato, quali ad esempio le ambulanze, le attrezzature, i macchinari, le macchine d'ufficio e le macchine elettroniche, la stima fa riferimento al loro valore corrente di mercato, tenuto conto del loro stato d'uso.

In particolare per la valutazione delle ambulanze si è fatto riferimento ai valori di mercato al mese di dicembre 2021.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'attrezzatura varia e minuta, delle macchine ordinarie d'ufficio e delle macchine elettroniche ed elettromeccaniche, la stima fa riferimento al valore storico rettificato in diminuzione del fondo ammortamento, ed ulteriormente ridotti nel caso in cui il valore di mercato risultasse inferiore.

B) Criteri di valutazione terreni e fabbricati

Non esistono allo stato attuale terreni e fabbricati di proprietà e/o possesso dell'Associazione.

ATTIVO

CREDITI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti sono valutati al nominale essendo ritenuti di esigibilità certa.

In conseguenza alle verifiche effettuate, si è ritenuto corretto non procedere ad alcuna svalutazione dei crediti.

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse ma non ancora scadute al 31/12/2021.

I relativi dettagli sono riportati nella seconda parte.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale, così come risultano



dall'evidenza della documentazione bancaria, opportunamente riconciliata, al 31/12/2021,
per le disponibilità presso le banche e così come risulta dalla verifica di cassa
opportunamente riconciliata, al 31/12/2021, per la giacenza di cassa.

RISCONTI ATTIVI

CRITERI DI VALUTAZIONE

I risconti attivi sono valutati in base al principio ragionieristico della competenza temporale
ed economica.

PASSIVO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO SOCIETA' IN

AFFITTO DI AZIENDA E PARTECIPATE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non sussistono alla data della presente perizia lavoratori dipendenti e quindi non si elenca
nulla per il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

DEBITI

DEBITI VERSO FORNITORI

CRITERI DI VALORIZZAZIONE

I debiti verso i fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono stati valutati
al valore nominale.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono stati valutati al valore nominale,
risultante dalla situazione patrimoniale contabile al 31/12/2021.

PARTE SECONDA

VII LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI PERIZIA AL 31/12/2021

DELL'ASSOCIAZIONE VALTENESI SOCCORSO O.D.V.

MANERBA DEL GARDA (BS)

Attivo	valore contabile	valore netto	Valore di perizia
Attrezzatura varia e minuta AG	48.676,65		
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	38.245,59	10.431,06	10.632,00
Mobili e arredi AG	2.671,20		
F.do amm.to mobili e arredi	2.462,58	208,62	800,00
Macchine d'ufficio elettroniche AG	2.733,41		
F.do amm.to macchine d'ufficio elettr.	867,81	1.865,60	600,00
Automezzi AG	188.860,82		
F.do amm.to automezzi	187.396,82	1.464,00	63.500,00
Altri beni materiali AG	17.499,15		
F.do amm.to altri beni materiali	17.499,15	-	1.700,00
Fatture da emettere a utenti e clienti	6.327,44	6.327,44	6.327,44
Crediti v/utenti e clienti			



[Handwritten signature]

	4.976,17	4.976,17	4.976,17
Crediti v/sogg. privati per			
contributi	50,00	50,00	50,00
Banca c/corrente			
	26.126,99	26.126,99	26.126,99
Cassa contanti			
	110,71	110,71	110,71
Ratei attivi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Risconti attivi			
	7.938,56	7.938,56	7.938,56
TOTALE ATTIVO			
	68.499,15		131.761,87

Passivo	valore contabile	valore netto	Valore di perizia
Debiti v/fornitori			
	17.130,50	17.130,50	17.130,50
Partite passive da liquidare			
	300,00	300,00	300,00
Depositi cauzionali ricevuti			
	1.025,00	1.025,00	1.025,00
TOTALE PASSIVO			
	18.455,50	18.455,50	18.455,50

PATRIMONIO NETTO			
-------------------------	--	--	--

FONDO DI DOTAZIONE	valore contabile	valore netto	Valore di perizia
Fondo di dotazione			
	61.668,19	61.668,19	113.306,37
Disavanzo di esercizio	- 11.624,54	- 11.624,54	
PATRIMONIO NETTO DI			
VALUTAZIONE			113.306,37
TOTALE A PAREGGIO	68.499,15		131.761,87



IV CONCLUSIONI

L'esame analitico ed il commento delle attività dimostrano che le valutazioni sono giustamente prudentziali e, particolarmente, che il valore netto degli immobilizzi non è, in ogni caso, superiore al loro valore corrente.

L'esame analitico ed il commento delle passività dimostrano che sono state correttamente considerate anche quelle non liquide, incerte o presunte.

Si può sinteticamente affermare, quindi, che nella situazione alla data del 31 dicembre 2021 gli elementi attivi e quelli passivi sono espressi su base di estrema cautela.

Da tutto ciò, il sottoscritto ritiene di poter determinare in Euro 113.306,37 arrotondato a Euro 113.300 il valore del patrimonio netto dell'Associazione al 31 dicembre 2021.

Pertanto, il sottoscritto attesta che il valore del sopraspecificato patrimonio netto non è inferiore al valore minimo stabilito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore": artt. 10, 22, 48.

Gavardo, 27 aprile 2022

L'Esperto



[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Massimo Girolamo]



Avv. **MATTIA MASPERI**
NOTAIO

via suor Liliana Rivetta n.11
25085 - Gavardo (BS)
tel. 0365 374650 fax 0365 445091
mmasperi@notariato.it

N.4.787 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile (28.4.2022).

In Gavardo (BS), nel mio studio sito in via suor Liliana Rivetta al civico n.11.

Avanti a me Mattia Masperi, notaio in Gavardo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

è presente:

AVANZINI GIANLUIGI, nato a Milano il 10 gennaio 1961, con domicilio in Gavardo (BS), via suor Liliana Rivetta n.39,

Codice Fiscale: VNZ GLG 61A10 F205A.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la perizia che precede, avente ad oggetto la relazione di stima del patrimonio dell'associazione di volontariato non riconosciuta denominata "VALTENESI SOCCORSO O.D.V." con sede in Manerba del Garda (BS) via Valtenesi n.50, Codice Fiscale 93008440179, redatta nella sua qualità di dottore commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia al n.1845 ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.150448 con Decreto Ministeriale pubblicato con Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.37 del 13 maggio 2008, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666.

Deferisco pertanto il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto e quindi redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il suesposto atto del quale ho dato lettura al<> comparente che lo sottoscrive con me Notaio in calce.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura, occupa sin qui del presente foglio.

Avanzi Gianluigi

Mattia Masperi



